



**ISTITUTO  
MATTEI**

# Documento del Consiglio di classe

---

Classe: 5 CS

Indirizzo: IP02 SERVIZI SOCIO SANITARI

**Coordinatore di classe**

Prof.ssa Rubino Francesca

**Dirigente scolastico**

Dott. Prof. Roberto Papa



**ISTITUTO  
MATTEI**

## **INDICE**

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- 1.2 Ambienti di apprendimento

### **2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

### **6 ATTIVITÀ E PROGETTI**

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi: tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4 Percorsi interdisciplinari
- 6.5 Iniziative e esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)
- 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

### **7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO**

### **8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**

### **9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE** (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

- 9.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERE ITALIANA
- 9.2 Schede informative su singole discipline: STORIA
- 9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE
- 9.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA
- 9.5 Schede informative su singole discipline: LINGUA FRANCESE



**ISTITUTO  
MATTEI**

9.6 Schede informative su singole discipline: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

9.7 Schede informative su singole discipline: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

9.8 Schede informative su singole discipline: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

9.9 Schede informative su singole discipline: EDUCAZIONE CIVICA

9.10 Schede informative su singole discipline: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE

9.11 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

9.12 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE CATTOLICA

## **10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

10.1 Criteri di valutazione

10.2 Criteri per la valutazione del comportamento

10.3 Criteri attribuzione crediti

10.4 Griglia di valutazione della prova orale



# ISTITUTO MATTEI

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

**L'Istituto Mattei** è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il primo ottobre del 1961.

L'Istituto Mattei raccoglie in sé due anime: l'anima del Liceo artistico e l'anima dell'Istituto professionale, accomunate da un orientamento all'arte e alla sua comunicazione.

All'Istituto Mattei ci dedichiamo a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza. Noi siamo la scuola dove si sviluppa il pensiero, per immaginare oggi ciò che domani sarà già passato.

#### **La nostra Mission**

Ci impegniamo per dare ai nostri studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo.

Siamo il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che a loro occorre per il proprio processo di qualificazione culturale e crescita individuale.

#### **La nostra filosofia**

Crediamo che solo la conoscenza renda liberi e permetta di crescere e diventare migliori.

Crediamo che il Mattei sia il posto dove il talento di ciascuno possa trovare il miglior modo per esprimersi.

#### **La popolazione scolastica**

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto socio economico culturale (basso, medio-basso, medio-alto e alto).

Agli studenti con maggiore svantaggio socio-economico-culturale si abbinano spesso famiglie problematiche, in difficoltà a conciliare i propri compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro.

#### **Il territorio e il capitale sociale**

Il territorio, con un patrimonio culturale di enorme pregio, è potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione nonostante si registri un forte tasso di disoccupazione e uno scarso livello di industrializzazione.

### 1.2 Ambienti di apprendimento

L'Istituto Mattei dispone di 42 aule didattiche ciascuna dotata di LIM o SMART-TV 65", computer, tavoletta grafica e lavagna tradizionale. La rete internet è disponibile in tutte le aule e in tutti gli ambienti dell'istituto

Nell'istituto sono altresì presenti e funzionanti le seguenti strutture laboratoriali e sportive.



**ISTITUTO  
MATTEI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Stampa e serigrafia tessile	1
	Sartoria	1
	Ceramica e scultura	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart TV nelle aule	43



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare egli è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



# ISTITUTO MATTEI

Inoltre a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i seguenti risultati di apprendimento descritti **in termini di competenze**:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## 2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Attività e insegnamenti obbligatori generali</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Scienze integrate (Fisica) Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Elementi di storia dell’arte ed espressioni grafiche	2				
<i>di cui in compresenza</i>	1				



## ISTITUTO MATTEI

Educazione musicale		2			
<i>di cui in compresenza</i>		1			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione sociosanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
<b>Ore settimanali totali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



# ISTITUTO MATTEI

## 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Dott. Prof. Roberto Papa</b>
-----------------------------	---------------------------------

Materia	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Nespoli Vincenza
STORIA	Nespoli Vincenza
LINGUA INGLESE	Madonna Marina
MATEMATICA	Visone Adelina
LINGUA FRANCESE	Rubino Francesca
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Ardolino Rosa
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Laviscio Assunta
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	Greco Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE	Orefice Giovanni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tescione Giovanni
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Palmieri Concetta
SOSTEGNO	La Rana Carmelina
SOSTEGNO	Piccolo Cinzia

### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	<b>Nespoli Vincenza</b>	<b>Nespoli Vincenza</b>	<b>Nespoli Vincenza</b>
LINGUA INGLESE		<b>Madonna Marina</b>	<b>Madonna Marina</b>
MATEMATICA		<b>Visone Adelina</b>	<b>Visone Adelina</b>
LINGUA FRANCESE		<b>Rubino Francesca</b>	<b>Rubino Francesca</b>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			<b>Ardolino Rosa</b>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	<b>Laviscio Assunta</b>	<b>Laviscio Assunta</b>	<b>Laviscio Assunta</b>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			<b>Greco Anna</b>



**ISTITUTO  
MATTEI**

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE			Orefice Giovanni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Tescione Giovanni	Tescione Giovanni
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE SOSTEGNO SOSTEGNO	Palmieri Concetta La Rana Carmelina Piccolo Cinzia	Palmieri Concetta La Rana Carmelina Piccolo Cinzia	Palmieri Concetta La Rana Carmelina Piccolo Cinzia

### 3.3 Composizione e storia classe

Evolutione della classe	Terza	Quarta	Quinta
Maschi	1	1	1
Femmine	23	21	21
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
di cui con disabilità	3	2	2
DSA	1	1	1
Ripetenti provenienti da altra classe	0	1	0
Provenienti da altro istituto	0	0	0
Rilasciato nulla osta	0	0	0
Ritirati	0	0	0
Promossi senza debito	14	22	
Promossi con debito	7	0	
Non Promossi	3	0	

La classe 5CS è composta da 22 elementi (21 studentesse e uno studente) e tra questi figurano due studenti con disabilità: uno con programmazione curricolare per obiettivi minimi, seguito dall'insegnante di sostegno dal terzo anno per 9 ore settimanali; l'altra con programmazione differenziata, seguita dall'insegnante di sostegno dal secondo anno per 18 ore settimanali. Inoltre una terza allieva, ancora iscritta alla classe, si è avvalsa fino alla fine del terzo anno scolastico del sostegno seguendo una programmazione per obiettivi minimi. Una quarta allieva, infine, presenta un disturbo dell'apprendimento ed ha seguito il proprio percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dal relativo PDP, elaborato annualmente dal Consiglio di classe. Questi studenti sono ben integrati al gruppo classe.

Il livello generale della classe è sempre stato eterogeneo, presentando dall'inizio del triennio, una preparazione mediamente più che sufficiente, un'adeguata partecipazione e motivazione nelle attività didattiche ed un comportamento corretto nei confronti dei compagni e dei docenti, anche se alcuni allievi



## ISTITUTO MATTEI

hanno mostrato delle difficoltà in talune materie a causa di un percorso poco lineare o di uno studio non sempre adeguato. La composizione della classe ha subito una variazione alla fine del terzo anno perdendo tre unità per insuccesso scolastico.

Durante l'anno successivo, si è aggiunta alla classe un'altra studentessa. L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, è stato globalmente positivo; gli studenti si sono dimostrati un po' vivaci, ma collaborativi e disponibili al dialogo educativo, motivati allo studio ed interessati alle attività proposte. La frequenza è stata regolare, sia durante il periodo di didattica in presenza che durante la DAD, attuata a partire dal mese di marzo 2020. Durante questa fase di cambiamento repentino che ci ha accompagnati fino alla fine dell'anno scolastico, la risposta da parte degli allievi è stata positiva: la maggioranza ha partecipato in maniera attiva e non si sono registrati cali nel rendimento e nella frequenza. Difatti gli allievi hanno superato l'anno scolastico senza insufficienze.

Durante il quinto anno, la classe ha conservato, nel complesso, una buona preparazione grazie ad un folto gruppo di studenti che si è impegnato in modo costante partecipando attivamente alle lezioni e mostrando desiderio di potenziare la propria preparazione di base, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. La restante parte della classe ha mostrato un metodo di studio poco adeguato, presentando lacune nella preparazione, partecipazione e motivazione modeste, che hanno richiesto talvolta sollecitazione da parte dei docenti.

A causa della situazione epidemiologica, le lezioni si sono svolte per gran parte dell'anno attraverso la Didattica a distanza, ad eccezione di tre periodi dell'anno in cui è stato possibile svolgere le lezioni in presenza, ovvero durante il primo mese di scuola con il 100% degli studenti, durante il mese di febbraio in cui la percentuale della presenza in classe è stata al 50% ed, infine, dal 26 aprile le attività didattiche sono riprese con una percentuale di allievi al 75% in presenza. Questi cambiamenti continui non hanno influenzato negativamente la motivazione degli allievi che hanno proseguito il percorso in maniera lineare. Lo strumento utilizzato è stato Google Workspace per lo svolgimento delle attività sincrone e asincrone.

Per quanto attiene la frequenza, la maggioranza degli allievi ha seguito in maniera assidua, anche se per taluni è stata irregolare avendo accumulato, durante il periodo di Didattica a Distanza del primo quadrimestre, numerosi ingressi in ritardo e uscite anticipate. In particolare, un'allieva si è assentata a lungo a causa di seri problemi di salute, che recentemente si sono aggravati. La frequenza della classe è diventata, invece, più regolare nel secondo quadrimestre.

Infine, le lezioni si sono svolte in un clima di serenità e dal punto di vista disciplinare gli allievi sono stati collaborativi, rispettosi nei confronti dei docenti, agendo in modo autonomo e responsabile.



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Mattei ha attuato una politica dell'inclusione finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio affinché tutti gli studenti potessero conseguire il successo formativo. L'Istituto ha anche predisposto una serie di interventi per combattere la dispersione scolastica e il rientro in formazione per promuovere il recupero motivazionale e il successo scolastico e per migliorare la qualità della vita scolastica e extrascolastica, tra cui attività di accoglienza, orientamento, iniziative e progetti personalizzati.

In coerenza con quanto definito dal PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), sono state definite le azioni di intervento per la promozione di una cultura inclusiva, soprattutto con riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio sociale e culturale o con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nel corso del ciclo di studi, il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure previste dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

Si allegano al presente documento:

- le relazioni relative agli studenti con disabilità e i relativi PEI, predisposti dal Consiglio di Classe;
- la relazione concernente la studentessa DSA e il PDP, predisposti dal Consiglio di Classe.



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Durante le lezioni in presenza ci si è avvalsi degli strumenti didattici ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo "insegnamento/apprendimento" e a favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state messe in atto le seguenti strategie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale

La Didattica a Distanza, che ha coinvolto gran parte dell'anno scolastico, è stata attuata attraverso la piattaforma Google (Classroom e Meet). Attraverso la piattaforma i docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività didattica in modalità sincrona e asincrona, condividendo il materiale utile, tra cui mappe concettuali, testi, immagini, file audio e video, registrazione di lezioni, video tutorial, presentazioni Power Point e appunti, link a video lezioni da guardare al momento e commentare con il docente in tempo reale per ricevere immediati chiarimenti. In maniera analoga è stato possibile effettuare esercitazioni online e svolgere verifiche scritte, in modalità sincrona, effettuando la correzione degli esercizi svolti dagli studenti in tempo reale e condivisi sulla piattaforma.

### 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nuova denominazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, sono attuati nell'arco del triennio secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Le nuove linee guida sono state adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019. I PCTO sono percorsi e progetti, in linea con il piano di studi, che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di ciascuno studente arricchendone la formazione.

Con l'obiettivo di consentire agli studenti un adeguato orientamento negli studi e al mondo del lavoro, l'Istituto ha attivato nel triennio i PCTO descritti in dettaglio nel curriculum di ciascuno studente.



**ISTITUTO  
MATTEI**

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento			
Anno Scolastico	Percorso	Azienda/Ente	Durata in ore
<b>2018/2019</b>	Creatività e Autonomia	Dott.ssa EMMA RUSSO	14
	Organizzazione Aziendale	RIPAR SrL	30
"	Psicologia e Assistenza	Università Vanvitelli – Dip. Psicologia	24
"	Scuola Viva 3 - Op. Sociale	Ass.ne PATATRAC	30
	Scuola Viva 3 - Op. Estetico	SEMPIU' SrL	30
"	Attività presso Scuole dell'Infanzia	Sc. Padre Ludovico da Casoria Il Monello Mini Club Centro Baby Birba	216
<b>2019/2020</b>	Gioca con lo specchio	SEMPIU' SrL	80
	Bellezza e Benessere	SEMPIU' SrL	120
<b>2020/2021</b>	Laboratorio di ricerca attiva e orientamento al lavoro	ANPAL	4
	Seminare la legalità	Agenzia delle Entrate	2



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività di recupero, consolidamento e potenziamento in occasione della pausa didattica programmata alla fine del primo quadrimestre, così come in itinere utilizzando differenti strategie, quali divisione della classe in gruppi di lavoro, attività di recupero e di ricapitolazione per unità di apprendimento e modalità didattiche di tipo cooperativo, didattica attiva e promozione della meta-cognizione e dell'autovalutazione, favorendo un corretto processo di apprendimento.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e “Educazione Civica”

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto Mattei ha introdotto nel proprio curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per una durata di 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I percorsi di studio sono stati articolati su tre nuclei fondamentali: 1) Costituzione, 2) Sviluppo sostenibile, 3) Cittadinanza Digitale allo scopo di sviluppare le seguenti competenze:

- Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;
- Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri nella scuola;
- Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea;
- Conoscere le tappe e le linee fondamentali della costruzione dell'Unione Europea;
- Comprendere i nodi politico-economici e programmatici dell'Unione Europea;
- Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei;
- Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;
- Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente nelle decisioni collettive;
- Acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete;
- Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

I nuclei tematici fondamentali sviluppati per la classe, definiti nel corso della programmazione iniziale, sono stati i seguenti:



**ISTITUTO  
MATTEI**

Nuclei concettuali	Tematiche	Discipline coinvolte e relativo monte ore	
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Le schiavitù di ieri e di oggi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
	Le schiavitù di ieri e di oggi	STORIA	2
	Le schiavitù di ieri e di oggi	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	4
	L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4
	L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
	L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE	4
<b>Costituzione</b>	L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico: la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico (art. 9 Cost.)	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	8
<b>Cittadinanza digitale</b>	Educazione all'uso del web		
<b>Cittadinanza digitale</b>	Educazione all'uso del web	LINGUA INGLESE	3

Nel triennio, altresì, sono state condotte le seguenti iniziative sul tema di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo dell'iniziativa	Breve descrizione e durata
Corso BLS in collaborazione con l'associazione "Soccorso è vita" a.s . 2018/19	Conoscere le manovre di primo soccorso in caso di emergenza dovuta a problemi di tipo cardiocircolatorio e polmonare: BLS, Basic Life Support.
"Giornate al cinema" per il "Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) a.s. 2019/20	<i>L'uomo dal cuore di ferro</i> : storia di Reinhard Heydrich responsabile dell'Intelligence delle S.S. che, nominato a guerra iniziata Protettore di Boemia e Moravia, pianificherà la "soluzione finale" nei confronti degli ebrei. A occuparsi di lui nel 1942 furono due giovani soldati che ebbero l'incarico di eliminare una delle più alte sfere del potere nazista.
"Giornate al cinema" per il "Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico)	<i>Red Land (Rosso Istria)</i> – Dopo l'arresto di Mussolini l'Italia firmò l'armistizio con gli angloamericani. Questo evento si trasformò in tragedia soprattutto per le popolazioni civili istriane, fiumane,



**ISTITUTO  
MATTEI**

a.s. 2019/20	giuliane e dalmate, che si trovarono ad affrontare i partigiani di Tito che avanzarono in quelle terre, spinti dall'odio anti-italiano.
"Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) a.s. 2020/21	<i>Schindler's list</i> - Protagonista della storia è Oskar Schindler, un ricco imprenditore e uomo d'affari che, durante la Seconda guerra mondiale, rileva una fabbrica di stoviglie a Cracovia. Grazie ad un suo collaboratore ebreo, si arricchisce impiegando manodopera ebrea a basso prezzo. Per salvare i suoi lavoratori dallo sterminio, trasforma la fabbrica, iniziando a produrre munizioni e armi.
Seminario "Seminare Legalità" in collaborazione con l'Agenzia delle entrate di Caserta a.s. 2020/21	"L'educazione alla legalità economica come elemento di sviluppo e crescita sociale" è un progetto per informare i giovani sui principi base della legalità e, in particolare, della legalità fiscale, nonché sul ruolo della fiscalità e sui compiti dell'Agenzia delle Entrate (anche PCTO).

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio sono state altresì programmate le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tipologia	Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
Incontri con esperti	Incontro con l'Associazione spazio donna- Violenza di genere a.s. 2018/19	Tutta la classe
	Seminari di psicologia con l'Università Vanvitelli di Caserta: - "La cura psicologica tra false credenze e utili conoscenze - Per una scelta professionale consapevole" - "Gli adolescenti e l'interazione con agenti virtuali" - "L'impegno civile dei giovani in Italia: un'assicurazione sul futuro del Paese" - "Processi decisionali e il ruolo dei media" - "Etnocentrismi e relativismi. Attrezzi per maneggiare le diversità" - "Strategie di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo" (anche PCTO) a.s. 2018/19	Tutta la classe
	Lezione sulla Salvaguardia dell'ambiente - Federazione Maestri del Lavoro D'Italia - Consolato Provinciale di Caserta	Tutta la classe



**ISTITUTO  
MATTEI**

	a.s. 2019/20	
Progetti	"Quotidiano in classe" a.s. 2018/2019 – 2019/20	Tutta la classe
	Promozione del progetto "YOUTH CAMP & EXCHANGE" a cura del Lions Club Caserta Vanvitelli a.s. 2019/20	Parte della classe
Concorsi	Concorso "High School Game" - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" S. Maria C.V. a.s. 2019/20	Parte della classe
Eventi	Open Day a.s. 2018/2019 – 2019/20	Parte della classe
	Evento finale "Megafono solidale per continuare a vivere" a.s. 2018/19	Parte della classe
	Mattei Happy Hour a.s. 2018/19	Parte della classe
	Agenzia Mattei e Maiko alle Giornate del FAI – Casertavecchia a.s. 2018/19	Parte della classe
	Partecipazione ai campionati studenteschi a.s. 2018/19	Parte della classe
Viaggi di istruzione	Viaggio d'istruzione a Matera a.s.2018/2019	Parte della classe

#### 6.4 Percorsi interdisciplinari

La classe ha svolto le seguenti Unità di Apprendimento per il riconoscimento dei crediti formativi utili per conseguire la qualifica di OSS (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87).

##### UDA N.1 "Cura bisogni primari della persona" (20 ore)

Competenze: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

##### UDA N.2 "Assistenza alla salute della persona" (20 ore)

Competenze: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



**ISTITUTO  
MATTEI**

### 6.5 Iniziative e esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)

Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
PON: "Salute e benessere" a.s.2018/19	Parte della classe
PON: "Bellezza e benessere" (anche PCTO) a.s.2019/20	Parte della classe
PON: "English for you too" a.s.2019/20	Parte della classe

### 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
ANPAL ed esperti del mondo del lavoro "Laboratorio per la promozione della cultura duale" – a.s. 2018/19	Parte della classe
ANPAL ed esperti del mondo del lavoro " Laboratorio di ricerca attiva e Orientamento al lavoro – a.s. 2020/21 (anche PCTO)	Tutta la classe
Orientamento esercito – a.s. 2020/21	Parte della classe



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

Testi letterari di Lingua e letteratura italiana	
G. VERGA	1. <i>La famiglia Malavoglia</i> de "I Malavoglia" 2. <i>La roba</i> (da "Novelle rustiche")
G. PASCOLI	3. <i>X Agosto</i> (da "Myricae") 4. <i>L'assiuolo</i> (da "Myricae") 5. <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> (da "Il fanciullino") 6. <i>La mia sera</i> (da "I canti di Castelvecchio")
G. D'ANNUNZIO	7. <i>Il ritratto di un esteta</i> (da "Il piacere") 8. <i>La pioggia nel pineto</i> (da "Alcyone")
I. SVEVO	9. <i>L'ultima sigaretta</i> (da "La coscienza di Zeno") 10. <i>Un salotto mai più interdetto</i> (da "La coscienza di Zeno") 11. <i>Una catastrofe imminente</i> (da "La coscienza di Zeno")
L. PIRANDELLO	12. <i>La patente</i> (da "Novelle per un anno") 13. <i>Il treno ha fischiato</i> (da "Novelle per un anno") 14. <i>La carriola</i> (da "Novelle per un anno")
G. UNGARETTI	15. <i>Veglia</i> (da "L'Allegria") 16. <i>Sono una creatura</i> (da "L'Allegria") 17. <i>San Martino del Carso</i> (da "L'Allegria") 18. <i>Mattina</i> (da "L'Allegria") 19. <i>Soldati</i> (da "L'Allegria")
E. MONTALE	20. <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (da "Ossi di seppia") 21. <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (da "Ossi di seppia")
S. QUASIMODO	22. <i>Ed è subito sera</i> (da "Acque e terre") 23. <i>Alle fronde dei salici</i> (da "Giorno dopo giorno")



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Di seguito sono riportati gli argomenti assegnati ai candidati per lo sviluppo dell'elaborato previsto dall'art. 18 dall'OM53/2021 sugli esami di Stato.

I candidati interni e esterni sono individuati dal numero progressivo, così come risulta dall'elenco ufficiale della classe (per gli interni) e degli abbinati alla classe (per gli esterni).

### Candidati interni

Numero progressivo	Argomento assegnato
1.	<p>CASO DI DEMENZA VASCOLARE</p> <p>La signora Giovanna ha 67 anni, è pensionata e conduce una vita ricca di interessi e attività. Ama svolgere i propri passatempi come giocare a carte e ballare con i suoi amici, ma si lascia andare spesso a degli eccessi, come fumare anche un pacchetto di sigarette al giorno e bere alcolici. Giovanna è ipertesa, diabetica e presenta valori elevati di colesterolo nel sangue. Il suo medico curante le ha spiegato più volte i rischi ai quali può andare incontro a causa delle sue condizioni di salute e del suo stile di vita. Come se non bastasse la madre di Giovanna, deceduta qualche anno fa, ha sofferto per alcuni anni di demenza multininfartuale. Da qualche tempo Giovanna si sente confusa e dimentica qualche appuntamento. Preoccupata si rivolge al suo medico, il quale, sospettando un inizio di demenza vascolare, le prescrive gli esami del caso.</p> <p>A partire dall'analisi del caso proposto, individua le caratteristiche delle demenze vascolari, le relative problematiche e i possibili interventi.</p>
2.	<p>CASO DI DEPRESSIONE ED ANSIA</p> <p>Luisa è una ragazza di 20 anni che alterna momenti di depressione a momenti di ansia. E' molto inibita, tende ad isolarsi e presenta scarsa autostima tanto da non voler cercare nemmeno un lavoro perché' si reputa non capace. La maggior parte della giornata la trascorre senza avere spinte emotive. Il padre, preoccupato, decide di rivolgersi ai servizi competenti per avere un sostegno al fine di un proficuo aiuto. Descrivi le problematiche del caso e le possibile terapie.</p>
3.	<p>CASO DI SINDROME DI DOWN</p> <p>I genitori di Marco, un bambino di 5 anni nato con la sindrome di Down, dopo un periodo iniziale molto difficile dovuto alla notizia che il loro bambino sarebbe nato con tale sindrome, hanno imparato ad amarlo nella sua unicità. Si sono sempre impegnati per aiutarlo a sviluppare al meglio le sue capacità, convinti che lasciato crescere con le proprie modalità e tempi, sarebbe stato una persona unica nelle sue diverse abilità. Marco presenta tutte le caratteristiche tipiche del suo handicap e, quindi, fa riabilitazione psicomotoria e logopedica. Frequenta la scuola dell'infanzia con piacere dove si fa voler bene grazie al suo carattere affettuoso e collaborativo. Ultimamente è un po' sovrappeso e, sotto consiglio del pediatra, i genitori si sono rivolti ad una nutrizionista. Partendo dal caso</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	descritto, analizza che caratteristiche peculiari della sindrome di Down ed evidenzia le relative problematiche e i possibili interventi
4.	<p>CASO DI COMUNICAZIONE EFFICACE NELLE RELAZIONI DI AIUTO</p> <p>Un gruppo di lavoro multidisciplinare di un'ASL si riunisce per elaborare un progetto necessario ad evadere alcune richieste da parte di utenti con diverse problematiche sia di carattere medico che psicologico. Durante la riunione, i membri dell'equipe si rendono conto che è necessario affrontare tali problemi attraverso un sistema di comunicazione efficace (consapevole e condivisa). Descrivi in cosa consiste la comunicazione efficace all'interno di un gruppo multidisciplinare.</p>
5.	<p>CASO DI ALCOLISMO</p> <p>Antimo è un signore di 69 anni, è pensionato e vive nell'estrema periferia di una grande città del sud Italia. Antimo è rimasto prematuramente vedovo e vive ormai da solo, in quanto i suoi due figli hanno le loro famiglie e vivono in un'altra città. Antimo si sente abbandonato e frustrato e si lascia andare; i suoi amici sono persone sole che, come lui, passano le giornate nello squallido bar del quartiere, in cui l'unico modo per passare le ore è quello di ingurgitare vino. Antimo, che, anche in passato non aveva mai disdegnato un bicchiere di vino durante i pasti, ne diventa dipendente. Nell'analizzare il caso descritto, si evidenzino le caratteristiche dell'alcolismo, si illustrino le problematiche relative a questa dipendenza e i possibili interventi.</p>
6.	<p>CASO DI RITARDO MENTALE</p> <p>Mirko ha 9 anni e frequenta la quarta elementare. Il bambino presenta un ritardo mentale lieve dovuto, probabilmente, a una malattia genetica non ancora identificata. Le difficoltà di Mirko sono emerse intorno ai due anni, due anni e mezzo, quando la mamma ha notato difficoltà nella motricità e soprattutto nel linguaggio. Il rallentamento dello sviluppo cognitivo si è evidenziato a partire dalla terza elementare, quando la scuola richiede capacità di concatenazione logica alle quali il bambino non può arrivare. Ed è stata proprio una delle insegnanti a segnalare alla madre la fatica che ha osservato in Mirko quando lavora a scuola. Preoccupati, i genitori si sono rivolti a un centro specializzato dove il bambino è stato sottoposto a dei test strutturati per misurare l'intelligenza globale e le singole abilità cognitive. In seguito alla diagnosi di ritardo mentale e alla legge n°104/92, al bambino è stata affiancata un'insegnante di sostegno. Nell'analizzare il caso proposto descrivi le caratteristiche del ritardo mentale, le problematiche per il paziente e gli interventi nei vari ambiti.</p>
7.	<p>CASO DI DIPENDENZA DALLE TECNOLOGIE</p> <p>Marco è un ragazzo di 16 anni che vive all'interno di un gruppo familiare che presenta problematiche di diverso tipo. Il ragazzo, sin da piccolo, ha trascorso molte ore da solo in casa poiché i genitori, avendo un lavoro molto precario, sono spesso fuori per tutta la giornata. Il ragazzo ha cercato di riempire la sua solitudine attraverso un uso eccessivo delle nuove tecnologie fino a crearsi un mondo virtuale che lo ha allontanato dall'aver dei rapporti interpersonali. Descrivi le dipendenze dalle nuove tecnologie e quali sono i sintomi fisici e psichici ad esse collegate.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

<b>8.</b>	<p><b>CASO DI ANZIANO FRAGILE</b></p> <p>Luisa ha 78 anni, è vedova e dopo la morte del marito, è andata a vivere in un'altra città per avvicinarsi al figlio. Nonostante inizialmente fosse entusiasta per l'inizio di una nuova vita, ultimamente è scontenta e sempre più ipocondriaca. La signora in generale gode di buona salute pur presentando delle condizioni patologiche tipiche dell'età: è ipertesa, presenta una stenosi aortica ben compensata grazie ai farmaci così come anche l'ipercolesterolemia. Ciò che preoccupa particolarmente il figlio di Luisa è il vedere la madre sempre più apatica e poco interessata al mondo esterno, forse a causa dei punti di riferimento persi a causa del trasferimento e per tale motivo decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso un centro di geriatria.</p> <p>Prendendo spunto dalla descrizione del caso proposto, si tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate e si illustrino gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psicofisica.</p>
<b>9.</b>	<p><b>CASO DI LUDOPATIA</b></p> <p>Angelo è un uomo di 30 anni, dipendente dal gioco e con esperienze negative legate a tale dipendenza. Angelo, in particolare, ha perso i contatti con la moglie ed i suoi figli. Ha più volte ripromesso a se stesso di cambiare vita soprattutto per poter riabbracciare i suoi figli e continuare ad educarli come tutti i padri dovrebbero fare senza però riuscirci. Decide così di farsi aiutare in questo percorso rivolgendosi ad un SER.D. (servizi per dipendenze). Dopo aver analizzato il caso, descrivi la ludopatia, le sue conseguenze fisiche e psicologiche e le terapie connesse.</p>
<b>10.</b>	<p><b>CASO DI ALZHEIMER</b></p> <p>I figli del signor Giuseppe, sono di nuovo dal neurologo per aggiornarlo sulle condizioni del padre che è affetto da demenza di Alzheimer nella fase moderata. Il decadimento mentale progredisce, la memoria recente è quasi assente, confonde gli episodi avvenuti nel passato. Deve essere continuamente controllato per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) l'igiene personale perché non si lava e non si pettina,</li><li>2) l'abbigliamento, in quanto mette la giacca sopra la camicia,</li><li>3) la sicurezza, poiché non spegne i fornelli e attraversa la strada senza guardare,</li><li>4) il comportamento inadeguato, essendo euforico e sessualmente disinibito,</li><li>5) il disorientamento spazio-temporale, poiché è stato portato, in uno stato confusionale, a casa, dal vicino che lo ha visto girovagare non lontano dall'abitazione; dorme durante il giorno, mentre gira per casa durante la notte o vuole uscire per fare la spesa.</li></ol> <p>Il medico spiega ai figli di Giuseppe che il quadro clinico peggiorerà e porterà a una crescente disabilità, caratterizzata da una totale dipendenza del malato. A partire dal caso proposto, evidenzia le caratteristiche del morbo di Alzheimer, le problematiche che esso comporta, illustra i possibili trattamenti, nonché l'assistenza al malato.</p>
<b>11.</b>	<p><b>CASO DI VIOLENZA SULLE DONNE</b></p> <p>Milena è una donna di 30 anni ed ha un bambino di 2 anni avuto dopo un episodio di violenza sessuale. Dal giorno della violenza, la ragazza ha vissuto periodi di insicurezze ed angosce soprattutto nell'accettazione della gravidanza. Durante il periodo della gestazione, infatti, molti sono stati i dubbi che l'hanno attanagliata: dubbi che le facevano mettere in</p>



	<p>discussione la scelta di tenere o meno il bambino. La ragazza ha chiesto aiuto a persone specializzate che l'hanno sostenuta in questa scelta molto sofferta. Descrivi gli effetti fisici e psicologici della violenza sulle donne e i possibili interventi.</p>
12.	<p>CASO DI ANORESSIA</p> <p>Viviana è una ragazza di 22 anni che per tre anni si è dovuta confrontare con la sua anoressia. Tutto è iniziato col desiderio di dimagrire, ma poi ha perso il controllo della sua vita. Più chili perdeva e più ne voleva perdere; la bilancia era diventata un'ossessione arrivando a pesarsi anche trenta volte al giorno e persino dopo aver bevuto un sorso d'acqua. Le giornate erano diventate monotone, tutte uguali, trascorse chiusa in casa, in quanto i pensieri della ragazza erano incentrati sul cibo che avrebbe mangiato. Viviana si negava spesso anche agli amici, provando disagio ad accettare uscite al ristorante e ai caffè. Non sono mancati i casi in cui Viviana, lasciata andare ad un'abbuffata di cibo, ha fatto ricorso al vomito autoindotto. In una prima fase, la ragazza, pur essendo sostenuta dall'affetto della madre e del ragazzo e dalla competenza di una psicologa e di una dietista non è riuscita ad uscire dal tunnel. Dopo tre anni Viviana mangia poco o niente, non si piace e per migliorarsi pensa di dover perdere altri chili ancora. Ma più perde peso, più si vede brutta. La situazione peggiora quando il ragazzo sta per partire per l'Erasmus. Viviana pensa che con lo stare male lo avrebbe trattenuto, ma ottiene solo un peggioramento delle sue condizioni. Costretta a recarsi al pronto soccorso, Viviana comincia a rendersi conto che sta distruggendo la sua vita e, inizia, se pure con fatica, un percorso di recupero. A partire dal caso descritto, si evidenzino le caratteristiche dei disturbi alimentari e dopo aver indicato le problematiche inerenti queste patologie, si illustrino i possibili interventi.</p>
13.	<p>CASO DI PARKINSON</p> <p>La signora Mirella ha 68 anni e pur essendo una pensionata conduce una vita molto attiva, grazie ai numerosi interessi che ormai coltiva da lungo tempo. Oltre a dedicarsi ai nipotini, infatti, frequenta regolarmente il suo gruppo di amici con i quali organizza partite di burraco e almeno una volta alla settimana pratica il trekking che l'aiuta a smaltire qualche chilo di troppo e una lieve depressione di cui soffre da alcuni anni.</p> <p>Da un po' di tempo a questa parte, la signora Mirella è diventata consapevole di un leggero tremore alla mano destra e al capo, quando è a riposo; tale scoperta l'affligge e le fa temere il peggio per la sua salute, ma quando una sua amica intima la esorta a consultare uno specialista per valutare il suo caso, la donna minimizza e non ritiene necessario sottoporsi a visita medica.</p> <p>Dopo alcuni mesi, persistendo il tremore e notando una certa lentezza nei movimenti, che interessa solo un lato del corpo e che precedentemente non accusava, Mirella decide di sottoporsi alla visita di un neurologo. Quest'ultimo ascolta attentamente la paziente e i suoi due figli che l'hanno accompagnata e dopo aver prescritto gli esami di routine, diagnostica il morbo di Parkinson. Mirella, che ha svolto delle indagini molto personali sulla malattia su internet è terrorizzata, ma si tranquillizza quando il neurologo la invita a non avere un atteggiamento catastrofista in quanto la malattia, specie nelle forme benigne può essere gestita con successo permettendo al paziente di continuare a svolgere le sue precedenti attività.</p> <p>Nell'analizzare il caso clinico narrato, si evidenzino le caratteristiche del morbo di Parkinson,</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	le problematiche per il paziente che ne è affetto, i possibili interventi e l'assistenza necessaria nelle fasi avanzate della malattia.
<b>14.</b>	<p><b>CASO DI DIPENDENZA DALLE DROGHE</b></p> <p>Negli ultimi tempi, gli insegnanti notano che Marco, un bambino di 6 anni, ha un atteggiamento diverso e strano. Marco, infatti, non si relaziona più con i suoi compagni ed ha un atteggiamento di isolamento. I docenti, dopo aver convocato i genitori che non si presentano all'incontro, decidono di contattare i servizi sociali di competenza. Alla visita degli assistenti sociali viene fuori una situazione di disagio causato dai problemi di dipendenza da droga dei genitori. Descrivi gli effetti dell'abuso di droga e i relativi servizi di intervento.</p>
<b>15.</b>	<p><b>CASO DI DISTROFIA MUSCOLARE</b></p> <p>Mariangela ha 5 anni ed è ricoverata nel reparto di Pediatria per sospetta Distrofia muscolare di Duchenne. L'anamnesi familiare evidenzia la presenza di questa forma di distrofia in un cugino materno costretto sulla sedia a rotelle all'età di 12 anni e morto a 18 anni in seguito a broncopneumonia.</p> <p>Mariangela ha cominciato a camminare intorno ai 16 mesi e nei primi 3 anni di vita ha avuto un regolare sviluppo psicomotorio. Verso i 3 anni la madre nota che non cammina spedita, è impacciata, talvolta cade senza apparente motivo, è in difficoltà quando sale i gradini. A 5 anni l'attività motoria peggiora, la bambina cammina spesso sulle punte, ha un'andatura dondolante e si affatica facilmente.</p> <p>Il medico riscontra una diminuzione della forza muscolare e manovre particolari che la bimba mette in atto per passare dalla posizione prona a quella eretta. Gli esami di laboratorio evidenziano dosaggi elevati di CPK nel siero; la conferma della diagnosi è data dalla biopsia muscolare.</p> <p>Nell'analizzare il caso proposto, dopo aver indicato le caratteristiche della distrofia di Duchenne, si illustrino le problematiche e gli interventi possibili per questa grave disabilità.</p>
<b>16.</b>	<p><b>CASO DI BULIMIA</b></p> <p>Anna è una ragazza di 18 anni che combatte, da anni, con una percezione distorta del proprio corpo e della propria immagine corporea. Presenta, inoltre, una scarsa autostima e tende a fare tutte le cose con un eccessivo perfezionismo. Di solito, durante i pranzi, mangia con molta voracità sentendosi subito in colpa. Spesso si allontana e si rinchioda in bagno. I genitori preoccupati si rivolgono a medici e psicologi scoprendo che la ragazza soffre di bulimia. Descrivi la bulimia e individua i problemi fisici e psichici ad essa connessa.</p>
<b>17.</b>	<p><b>CASO DI GRAVIDANZA A RISCHIO</b></p> <p>Lorenza, 34 anni, alla sesta settimana di gestazione, scopre di essere positiva alla rosolia. Dopo aver brevemente definito in cosa consiste l'indagine Torch, indica le cause e le caratteristiche della rosolia e i possibili rischi per il nascituro. Descrivi gli interventi che possono essere messi in atto, valuta se può essere presa in considerazione l'interruzione della gravidanza e indica i possibili servizi di sostegno ai quali potrebbe rivolgersi.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

<b>18.</b>	<b>CASO DI PARALISI CEREBRALE</b>  Chiara è una ragazza di 24 anni affetta da una forma lieve di paralisi cerebrale infantile, una diplegia causata da ipossia al momento del parto. La malattia le ha causato rigidità muscolare agli arti inferiori; a 2 anni faceva tutto, ma non riusciva a camminare normalmente e poiché camminava e cadeva, la mamma, insospettata, sotto consiglio della sorella l'aveva sottoposta a una risonanza magnetica. Chiara da allora ha seguito un percorso riabilitativo molto lungo che l'ha portata oggi ad essere una donna determinata e autonoma tanto che vive da sola da quando ha 19 anni. Chiara è riuscita a conseguire una laurea e ora sta studiando per diventare assistente sociale. Partendo dall'analisi del caso descritto, evidenzia le caratteristiche delle paralisi cerebrali infantili, le problematiche e gli interventi possibili.
<b>19.</b>	<b>LA FAMIGLIA</b>  Descrivi la tua famiglia.
<b>20.</b>	<b>CASO DI AUTISMO</b>  Marta e Giovanni sono alquanto preoccupati per Matteo, il loro figlio di circa tre anni. Da qualche mese il bambino, prima vivace e interattivo sembra si stia spegnendo: non sorride più, non guarda negli occhi di chi gli parla, si isola, sembra vivere in un mondo tutto suo e pur avendo iniziato a parlare intorno all'anno, allo stato attuale non proferisce più parola. Ultimamente, quando vuole qualcosa batte la testa per terra, quando tranquillo sta ore rapito a guardare la lavatrice in funzione; i genitori, sempre più spaventati si rivolgono a una neuropsichiatra che diagnostica un disturbo dello spettro autistico. Nell'analizzare il presente caso, evidenzia le caratteristiche dell'autismo, le problematiche per il paziente che ne è interessato e per la famiglia e i relativi interventi.
<b>21.</b>	<b>CASO DI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO</b>  Camilla frequenta la seconda classe della scuola primaria, ha 8 anni e i genitori si rivolgono ad un neuropsichiatra poiché preoccupati delle difficoltà, segnalate dalle insegnanti, nell'apprendimento dei numeri e del calcolo, nel copiare dalla lavagna, nel mantenere le sequenze visuo-spaziali e nel pianificare mentalmente. Il neuropsichiatra, dopo aver effettuato specifici esami rivela ai genitori che la bambina ha difficoltà di apprendimento. Descrivi i disturbi dell'apprendimento e i relativi interventi.
<b>22.</b>	<b>CASO DI SINDROME DI DOWN</b>  Daniela e Giovanni, genitori di Emma, una bambina di 4 anni nata con la sindrome Down, dopo un periodo iniziale molto difficile dovuto alla notizia che la loro bambina non sarebbe stata perfetta come se l'erano immaginata, hanno imparata ad amarla nella sua unicità. Si sono sempre impegnati per aiutarla a sviluppare al meglio le sue capacità, convinti che lasciata crescere con le proprie modalità e tempi sarebbe stata semplicemente una persona unica e con diverse abilità. Emma ha movimenti lenti e impacciati e difficoltà nel linguaggio e pertanto è seguita da specialisti in riabilitazione psicomotoria e logopedica. Frequenta la scuola dell'infanzia con piacere dove si fa voler bene grazie al suo carattere affettuoso e collaborativo. Ultimamente è un po' sovrappeso e, sotto consiglio del pediatra, i genitori si sono rivolti a



**ISTITUTO  
MATTEI**

una nutrizionista.

Partendo dal caso descritto, analizza che caratteristiche peculiari della sindrome di Down, evidenzia le relative problematiche e i possibili interventi.



## 9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 9.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Nespola Vincenza
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p><b>Tutta la classe dal sufficiente al buono sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria.</li><li>• Riconoscere in un testo letterario le tematiche e le forme caratteristiche di una corrente o di un periodo.</li><li>• Riconoscere e usare registri diversi.</li><li>• Riassumere e parafrasare. Contestualizzare.</li><li>• Analizzare il singolo testo enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative.</li></ul> <p><b>Un esiguo gruppo della classe con discreta capacità sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Individuare gli elementi di continuità e /o innovazione nella storia dei generi e nella poetica degli autori studiati</li><li>• Operare confronti tra autori e tra opere dello stesso autore e di autori diversi.</li></ul> <p>Riconoscere e usare registri diversi. Esprimere valutazioni personali argomentandole Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni argomentando con coerenza e pertinenza. Essere in grado di elaborare testi scritti</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Unità 1 - La letteratura del secondo Ottocento in Europa L'età del Positivismo Dal realismo al naturalismo La narrativa naturalista Il Decadentismo Il superamento del Positivismo Il Simbolismo L'Estetismo</p> <p>Unità 2 - La letteratura del secondo Ottocento in Italia Il Verismo e Giovanni Verga La vita, le opere, il pensiero e la poetica. I Malavoglia La Roba Mastro-don Gesualdo.</p> <p>Unità 3 – Giovanni Pascoli La vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p>



ISTITUTO  
MATTEI

	<p>Myricae Il Fanciullino Canti di Castelvecchio Unità 4 – Gabriele D'Annunzio La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Il Piacere Laudi Unità 5 – La letteratura del primo Novecento in Europa e in Italia Le Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo L'Età della Crisi Unità 6 – Italo Svevo La vita, le opere, il pensiero e la poetica Una vita Senilità La Coscienza di Zeno Unità 7 – Luigi Pirandello La vita, le opere, il pensiero e la poetica Il Fu Mattia Pascal L'Umorismo Uno, Nessuno e Centomila Novelle per un anno Unità 8 – La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia Ermetismo Unità 9- Giuseppe Ungaretti La vita, le opere, il pensiero e la poetica L'Allegria Unità 10- Eugenio Montale La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Ossi di seppia Unità 11 – Salvatore Quasimodo La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Acque e Terre Giorno dopo giorno Unità 12-“ La schiavitù di ieri e di oggi “ (Ed. Civica) La schiavitù moderna , il Global Slavery Index, la schiavitù in Italia; Schiavitù sessuale, prostituzione e tratta di donne; Lettura del libro “Vendute ! L'odissea di due sorelle” di Zana Mushen .</p>
ABILITÀ	• Capacità di leggere un testo letterario con sufficiente o discreta consapevolezza, analizzando le tecniche espressive e



ISTITUTO  
MATTEI

	<p>inquadrandolo nel contesto storico e nell'opera dell'autore</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità da sufficiente a buona di produrre testi dotati di pertinenza, coesione interna ed esterna, coerenza e correttezza espressiva</li><li>• Capacità da sufficiente a buona di riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana</li><li>• Capacità di esprimere oralmente le proprie conoscenze con chiarezza espositiva, utilizzando il linguaggio adeguato</li></ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione interattiva,</li><li>- apprendimento cooperativo,</li><li>- tutoraggio fra pari,</li><li>- brain storming,</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li><li>- attività laboratoriali,</li><li>- video lezioni,</li><li>- esercitazione sincrone e asincrone,</li></ul> <p>Si è privilegiata la lezione frontale interattiva, per consentire agli allievi di poter intervenire al momento per richiedere chiarimenti, approfondimenti, ma anche per poter esprimere il proprio parere confrontandolo con quello degli altri. La tecnica del brainstorming ha consentito agli allievi di visualizzare le varie idee e di ritrovare nelle stesse, affinità, tanto da procedere a raggruppamenti per associazione. Non sono mancate esercitazioni di collegamenti inter, pluri e multidisciplinare, per consentire agli allievi di poter trovare elementi di connessione, in comune fra ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di analisi di testi letterari in versi e in prosa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p> <p>Le prove di verifica sono state scritte e orali.</p> <p>Per offrire momenti di recupero e potenziamento, sono stati somministrati questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:

- Libri di testo: Letteratura Viva – M. Sambugar- G. Salà
- Appunti e dispense
- Mappe concettuali
- Internet e computer
- Documenti autentici (film, immagini, testo “Vendute!”)



## 9.2 Schede informative su singole discipline: STORIA

Storia	Prof.ssa Nespoli Vincenza
	<p><b>Tutta la classe, con livelli dal sufficiente al buono, sa:</b> riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le principali cause degli accadimenti e le relative conseguenze.</p> <p><b>Un gruppo della classe con discreta capacità sa:</b></p> <p>individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto.</p> <p>Adoperare concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UNITA 1 - "LA SOCIETA' DI MASSA". Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.</p> <p>UNITA 2 - "LA BELLE ÉPOQUE E L'ETA' GIOLITTIANA" Le illusioni della Belle époque; I caratteri generali dell'età giolittiana; Il doppio volto di Giolitti; Tra successi e sconfitte.</p> <p>UNITA 3- "LA PRIMA GUERRA MONDIALE" Cause e inizio della guerra; Dalla Guerra occasionale alla Guerra di posizione; L'Italia in guerra; La grande Guerra; La svolta del 1917; I trattati di pace.</p> <p>UNITA'4 "LA RIVOLUZIONE RUSSA" L'impero russo nel XIX sec; Verso la prima Guerra mondiale; La rivoluzione del 1917; La nascita dell'URSS; L'URSS di Stalin.</p> <p>UNITA'5 "LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA" I problemi del dopoguerra; Il biennio rosso;</p>



ISTITUTO  
MATTEI

La crisi del dopoguerra in Italia;  
Nuovi partiti politici in Italia;  
La sconfitta del biennio rosso in Italia;  
Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar;

UNITA' 6 "LA CRISI DEL 1929"  
Gli anni ruggenti;  
Il big crash;  
Roosevelt ed il New Deal.  
Le ripercussioni della crisi in Europa;

UNITA' 7 "IL TOTALITARISMO IN ITALIA: IL FASCISMO"  
L'affermazione del fascismo in Italia;  
Mussolini alla conquista del potere;  
L'Italia fascista;  
La ricerca del consenso;  
La politica economica del fascismo;  
La politica estera;  
L'Italia antifascista

UNITA' 8 "IL NAZISMO E LA CRISI INTERNAZIONALE"  
L'avvento al potere di Hitler;  
Il Terzo Reich;  
Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature;  
La politica estera di Hitler;  
Verso la Guerra.

UNITA' 9 "LA SECONDA GUERRA MONDIALE"  
1939-1940: la <Guerra lampo>;  
1941: la Guerra mondiale  
Il dominio nazista in Europa;  
1942-43: la svolta;  
1944-45: la vittoria degli alleati,  
Dalla guerra totale ai progetti di pace;  
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

UNITA' 10 "LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA"  
Gli anni difficili del dopoguerra;  
La divisione del mondo;  
La grande competizione;  
La comunità europea.

UNITA' 11 "LA DISTENSIONE"  
Il disgelo;  
Mao e il destino della Cina;  
La nuova frontiera;



ISTITUTO  
MATTEI

	<p>La Guerra nel Vietnam; La contestazione del Sessantotto.</p> <p>UNITA' 12 "Le schiavitù di ieri e di oggi" (Ed. Civica) Chi erano gli schiavi?; La tratta degli schiavi oggi: prostituzione e sfruttamento; La giornata internazionale per non dimenticare.</p>
ABILITÀ	<p>Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. Scoprire la dimensione storica del presente. Affinare la «sensibilità» alle differenze. Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione interattiva,</li><li>- apprendimento cooperativo,</li><li>- tutoraggio fra pari,</li><li>- brain storming,</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li><li>- attività laboratoriali,</li><li>- video lezioni,</li><li>- esercitazione sincrone e asincrone,</li><li>- Lezione frontale</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p> <p>Interrogazione individuale Verifica collettiva con interrogazione dal posto Osservazione dei comportamenti, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo: Guida allo studio della Storia- Gentile - Ronga</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Internet e computer</li><li>- Documenti autentici (film, immagini).</li></ul> <p>Materiale iconografico presente nel libro di testo</p>



### 9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE

Lingua Inglese	Prof.ssa Madonna Marina
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Gli studenti sono in grado di cogliere globalmente il senso di un testo sia orale che scritto; producono enunciati di carattere diverso sufficientemente coerenti e coesi; usano il lessico fondamentale del settore tecnico-professionale</p> <p>La maggior parte della classe ha consolidato le strutture linguistiche fondamentali acquisite; conosce i termini specifici dell'inglese relativo al settore socio-sanitario e ha sviluppato una certa accuratezza nell'uso della lingua autentica.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><b>Modulo 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Adolescence:</b> Stages of Adolescence; The Peer group; Risky Behaviours; Bullying; Cyber-Bullying.</li></ul> <p><b>Eating disorders:</b> Anorexia; Bulimia and binge Eating; Treatments to cure and solve Eating Disorders.</p> <p><b>Modulo 2: Psychological developmental Theories</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sigmund Freud: The unconscious mind; Defence mechanisms; Tension and pleasure; Psychosexual stages; Oedipus and Electra Complex; Dream Analysis.</li><li>• Jean Piaget: Assimilation and accommodation; Stages of development.</li><li>• Erik Erikson: Psychological stages.</li><li>• Howard Gardner: The theory of Multiple Intelligences.</li><li>• Play Theories</li></ul> <p><b>Modulo 3: Dealing with Handicap</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Learning disabilities: Dyslexia; Dyscalculia; Dysgraphia.</li><li>• Developmental Coordination Disorders: Dyspraxia; Muscular dystrophy; Multiple Sclerosis</li></ul> <p><b>Modulo 4: Coping with severe disabilities</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Autism</li><li>• Down Syndrome</li><li>• Epilepsy</li></ul>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p><b>Modulo 5: Hot Issues</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Addictions: Drugs; Alcohol; Tobacco; Gambling; Sexual transmitted diseases.</li></ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione all'uso della rete; Uso corretto del web; Dark Web; Cyber- Bullying.</li></ul>
ABILITÀ	La maggior parte della classe ha sviluppato l'abilità comunicativa relativa alla microlingua del settore e ha consolidato le competenze grammaticali e socio-linguistiche nella seconda lingua
METODOLOGIE:	L'approccio metodologico ha mirato all'acquisizione di competenze linguistiche e del lessico specifico del settore socio-sanitario. Le attività sono state molto varie e hanno previsto: - lezione interattiva, - apprendimento cooperativo, - tutoraggio fra pari, - brain storming, - metodo induttivo e deduttivo, - attività laboratoriali, - video lezioni, - esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo utilizzato: Patrizia Revellino-Giovanna Schinardi-Emilie Tellier " Growing into Old Age" Casa editrice CLIT - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer -PPT - Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



**ISTITUTO  
MATTEI**

#### 9.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA

Matematica	Prof.ssa Visone Adelina
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Riconoscere le caratteristiche di una funzione Calcolare limiti di funzioni Calcolare la derivata di una funzione Studiare in modo completo una funzione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzione Limite di funzione Funzioni continue Derivata di una funzione Massimo e minimo di una funzione
ABILITÀ	Saper riconoscere e classificare una funzione, saper calcolare i limiti, saper trovare gli asintoti, saper stabilire il grafico di una funzione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione interattiva,</li><li>- apprendimento cooperativo,</li><li>- tutoraggio fra pari,</li><li>- brain storming,</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li><li>- attività laboratoriali,</li><li>- video lezioni,</li><li>- esercitazione sincrone e asincrone,</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo:</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Internet e computer</li><li>- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).</li></ul>



## 9.5 Schede informative su singole discipline: LINGUA FRANCESE

Lingua Francese	Prof.ssa Rubino Francesca
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</li><li>- Utilizzare il linguaggio settoriale per produrre e comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li></ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><b><i>Les enfants et les droits</i></b> Les droits humains, les ONG françaises et le monde associatif : - Médecins sans frontières et les droits à la santé. - Terres des hommes et le droit à la dignité humaine: campagne choc sur RTS info. Les droits fondamentaux de l'homme. « Sur le chemin de l'école », bande annonce du film documentaire: les enfants et l'instruction. Le droit à l'éducation ; la pédagogie Montessori. L'alimentation pour les enfants.</p> <p><b><i>Le monde des adolescents, l'alimentation et la santé</i></b> « Les ados », un corps qui change: la puberté et la révolution intérieure; le développement physique et cognitive des adolescents. La relation complexe avec les parents. Bande annonce de la « Famille Bélier », parler de sa relation en famille. Les dépendances et les drogues. Alimentation et bien-être. Les défis des héros de l'alimentation et le parcours des aliments (participation au concours de la FAO). La pyramide alimentaire. Les troubles du comportement alimentaire.</p> <p><b><i>Les adultes et les personnes âgées</i></b> La Journée Internationale du droit des femmes ou Journée de la Femme . Les personnes âgées. Le vieillissement. Les maisons de retraite. Le directeur des maisons de retraite.</p> <p><b><i>Obtenir un emploi</i></b> La rédaction d'un curriculum vitæ. La lettre de motivation.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p><b>Langue et civilisation</b>          Courts Métrages de "Paris je t'aime": "Montmartre" et "Quai de Seine".          Les mots français utilisés en Italie: "C'est la vie", Court Métrage.</p> <p>Le comparatif et le superlatif.          La formation du féminin.          Le passé composé et le participe passé.</p> <p>Parler de sa ville.          Ecrire une lettre, la lettre amicale          Décrire un voyage.          Choisir ses vacances idéales.          La date, l'heure, la semaine.</p>
ABILITÀ	<p>Sapere parlare delle professioni sanitarie.          Conoscere i diritti umani, in particolare il diritto alla dignità umana, all'istruzione e alla salute, ai bambini.          Sapere parlare delle caratteristiche degli adolescenti e dei loro problemi, in relazione alla salute, all'alimentazione e alle dipendenze.          Sapere parlare di invecchiamento, bisogni e diritti degli anziani, problemi sociali.          Sapere scrivere una lettera di presentazione con curriculum per accedere al lavoro.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione interattiva,</li> <li>- apprendimento cooperativo,</li> <li>- tutoraggio fra pari,</li> <li>- brain storming,</li> <li>- metodo induttivo e deduttivo,</li> <li>- attività laboratoriali,</li> <li>- video lezioni,</li> <li>- esercitazione sincrone e asincrona</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa.          Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo:  <i>Pour bien faire</i>, Le français des services sociaux, Hoepli.  <i>Esprit social</i>, San Marco Editore.</li> <li>- Appunti e dispense</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- Internet e computer</li> <li>- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).</li> </ul>



**ISTITUTO  
MATTEI**

## 9.6 Schede informative su singole discipline: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Igiene e Cultura medico sanitaria	<i>Prof.ssa Ardolino Rosa</i>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Fornire un supporto informativo alle donne affinché esse vivano consapevolmente la propria sessualità e femminilità. Dare consigli utili alla donna per gestire correttamente tutto il periodo della propria gravidanza. Saper aiutare le donne ad affrontare consapevolmente il parto e la cura del neonato. Contribuire a promuovere stili di vita corretti per la tutela del diritto alla salute, fisica, psichica e sociale delle persone. Imparare a progettare interventi personalizzati. Partecipare alla prevenzione delle principali malattie della popolazione adulta e, in collaborazione con il personale sanitario, sostenere coloro che presentano delle patologie. Imparare a progettare interventi personalizzati. Aiutare l'anziano fragile. Ed.civica: Essere cittadini responsabili e attivi per la tutela della propria e altrui incolumità</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'anatomia e le funzioni dell'apparato riproduttivo femminile. La fecondazione. Dallo zigote alla blastula. Differenziazione embrio-fetale: gastrula, istogenesi e organogenesi. I tre trimestri della gravidanza. La placenta e gli annessi fetali. Esami ematochimici e indagini strumentali. Il parto. Indagini e cure neonatali. Patologie neonatali più frequenti. Il ritardo mentale. Le paralisi cerebrali infantili. Le distrofie muscolari. Le epilessie. L'autismo. Le malattie cardiovascolari nell'anziano e relativi fattori di rischio. Le malattie cerebrovascolari. Le sindromi neurodegenerative. Il morbo di Parkinson. La demenza di Alzheimer. Interventi e assistenza del malato di Parkinson e del malato di Alzheimer. La sindrome ipocinetica e le piaghe da decubito. L'assessment geriatrico. Educazione civica: Il salto di specie (spillover) di virus, batteri e parassiti</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Riconoscere e distinguere l'anatomia e la fisiologia degli organi genitali femminili. Comprendere come avviene la fecondazione, indicare e descrivere i principali stadi dello sviluppo embrionale. Descrivere le peculiarità delle diverse fasi della gravidanza. Elencare le principali caratteristiche degli esami effettuati dalla donna gravida. Distinguere le diverse fasi del parto del post-partum. Descrivere le procedure di assistenza al neonato. Riconoscere i fattori eziologici delle</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p>malattie che causano disabilità. Indicare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità. Scegliere gli interventi più adeguati ai bisogni individuati. Riconoscere le più frequenti patologie presenti nell'età adulta. Indicare le cause, i fattori di rischio, inclusi i principi alimentari, sintomi, diagnosi e terapie di tali patologie. Descrivere gli interventi e le azioni attuabili ai vari livelli di prevenzione. Elencare le peculiarità delle patologie più frequenti nell'anziano.</p> <p>- Individuare le regole e i giusti interventi per l'assistenza dell'anziano, in particolare quello con gravi patologie</p> <p>Ed. civica: Riconoscere e distinguere i comportamenti in armonia con l'ambiente e quelli disarmonici</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione interattiva, lezione frontale</li><li>- analisi dei casi</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li><li>- didattica a distanza</li><li>- video lezioni, video testimonianze</li><li>- esercitazione sincrone e asincrone</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Internet e computer</li><li>- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, video testimonianze, immagini anatomiche.)</li></ul>



**ISTITUTO  
MATTEI**

### 9.7 Schede informative su singole discipline: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Psicologia generale ed applicata	<i>Prof.ssa Laviscio Assunta</i>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>1) Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>2) Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.</p> <p>3) Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO il compito della psicologia la preparazione teorica in psicologia le competenze psicologiche dell'operatore sociosanitario</p> <p>TEORIE DELLA PERSONALITA' il significato del termine "personalità" le teorie tipologiche le teorie di Kretschmer e Sheldon le teorie dei tratti la teoria del campo di K.Lewin le teorie psicanalitiche da Freud a Lacan Freud, le tre istanze della psiche Adler, la psicologia individuale Jung, l'inconscio collettivo Lacan, il primato dell'inconscio</p> <p>TEORIE DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA comunicare è condividere l'importanza della comunicazione nella relazione tra operatore e assistito l'approccio sistemico relazionale la scuola di Palo Alto gli assiomi della comunicazione l'approccio non direttivo di Rogers</p> <p>TEORIE DEI BISOGNI</p>



ISTITUTO  
MATTEI

il concetto di bisogno tra il biologico e lo psicologico  
bisogni e ambiente

l'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone  
l'operatore sociosanitario e i bisogni

#### LA PSICOLOGIA CLINICA E LA PSICOTERAPIA

la psicologia clinica: aspetti e problemi  
distinzione tra psicologia clinica, psichiatria e psicoterapia  
la svolta della psicanalisi nell'approccio terapeutico  
Oltre Freud: altre terapie di derivazione psicanalitica  
la terapia sistemico relazionale

#### LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO

i servizi sociali e sociosanitari  
le diverse professioni in ambito sociale e sociosanitario  
valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore  
sociosanitario  
i rischi che corre l'operatore sociosanitario  
la relazione di aiuto  
le abilità di counseling  
per realizzare un piano di intervento individualizzato

#### L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

Il maltrattamento psicologico in famiglia  
- Le separazioni coniugali conflittuali e la violenza psicologica  
sui figli  
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento  
le fasi dell'intervento  
il gioco e il disegno in ambito terapeutico  
- L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come  
servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero  
servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità  
servizi residenziali per i minori in situazioni di disagio  
realizzare un piano d'intervento individualizzato per i minori in  
situazioni disagio

#### L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le diverse tipologie di demenza  
- I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento della  
realtà, della reminiscenza, il metodo comportamentale



ISTITUTO  
MATTEI

	<p>GRUPPI, GRUPPI DI LAVORO, LAVORO DI GRUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gruppi sociali</li><li>- L'equipe socio-sanitaria</li></ul> <p>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI</p> <p>Le disabilità più frequenti (ambito cognitivo - linguistico - motorio)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I comportamenti problema</li><li>- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)</li><li>- Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD (il trattamento individuale - il trattamento familiare)</li></ul> <p>L'INTEGRAZIONE SOCIALE</p> <p>il concetto di integrazione</p> <p>i fattori che determinano l'integrazione sociale</p> <p>i bisogni di "normalità" delle persone con disabilità</p> <p>l'integrazione a scuola</p> <p>l'integrazione nel lavoro</p> <p>legge 104</p> <p>LE DIPENDENZE</p> <p>Droga</p> <p>Alcool</p> <p>Ludopatia</p> <p>Interventi per le dipendenze</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La schiavitù della donna nella storia</p>
ABILITÀ	<p>Saper collocare opportunamente un determinato profilo professionale nell'ambito di riferimento.</p> <p>Potenziare il lessico proprio di ciascuna delle più importanti teorie psicologiche.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	funzionamento di un gruppo di lavoro
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale,</li><li>- lezione interattiva,</li><li>- apprendimento cooperativo,</li><li>- tutoraggio fra pari,</li><li>- brain storming,</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li><li>- video lezioni,</li><li>- esercitazione sincrone e asincrone</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo: AUTORI E.Clemente, R.Danieli, A.Como TITOLO "Psicologia generale ed applicata" EDIZIONE: Paravia</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Internet e computer</li><li>- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).</li></ul>



ISTITUTO  
MATTEI

## 9.8 Schede informative su singole discipline: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Diritto e legislazione socio sanitaria	Prof.ssa Greco Anna
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sapere esporre principi, concetti e regole, di tipo sia giuridico che economico, in modo corretto, logico, chiaro e coerente, con appropriato linguaggio tecnico;</p> <p>saper collegare alle esperienze quotidiane gli istituti giuridici e di natura/matrice costituzionale, a fondamento dei diritti e doveri del cittadino, nel complesso delle attività orientate alla produzione e all'erogazione di servizi sociali.</p> <p>Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici, ma anche con il nostro intervento competente nelle decisioni collettive.</p> <p>Acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>Le autonomie territoriali</u> Il sistema delle autonomie locali; l'organizzazione regionale; l'autonomia legislativa delle regioni; le funzioni delle regioni; la provincia e la città metropolitana; il comune.</p> <p><u>Dal welfare state al welfare mix</u> Le reti sociali; l'integrazione socio-sanitaria; Tipologie di integrazione; Il servizio sanitario nazionale; I livelli essenziali di assistenza; i livelli di assistenza delle prestazioni assistenziali; il terzo settore.</p> <p><u>La qualità</u> Il concetto di qualità; la gestione della qualità; la qualità nei servizi socio-assistenziali; qualità ed accreditamento; accreditamento e terzo settore.</p> <p><u>L'imprenditore e l'azienda</u> L'imprenditore; L'imprenditore agricolo; l'agriturismo; l'imprenditore commerciale e i suoi collaboratori, il piccolo imprenditore; l'azienda e i suoi segni distintivi.</p> <p><u>Le società lucrative</u> Definizione di società; le società di persone: la società semplice, la snc e la sas; le società di capitali: la spa e i suoi organi; la srl e la sapa.</p> <p><u>L'impresa sociale</u> L'impresa sociale; le associazioni, le organizzazioni non governative; le cooperative e la loro costituzione; le cooperative sociali di tipo A e di tipo B.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p><u>Le strutture sociali che operano nel sociale</u> Le residenze socio-sanitarie: caratteristiche; i servizi erogati dalla rsa; la giornata tipo e il regolamento interno; la partecipazione della famiglia nel processo di cura; le strutture intermedie; le attività dell'operatore socio-sanitario; il codice deontologico.</p> <p><u>La privacy</u> Il diritto alla privacy; il diritto alla riservatezza; il diritto all'accesso agli atti; il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità di accesso, l'informatizzazione e la tutela dei dati.</p> <p><b><u>ED. Civica</u></b> <u>L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente</u> Il diritto dell'ambiente; la legislazione ambientale in Italia; l'art. 9 e art. 32 della Costituzione; D.lgs. n.152 del 2006 "Codice dell'Ambiente".</p> <p><u>Educazione all'uso del web</u> L'uso consapevole del web e delle tecnologie informatiche</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper individuare gli enti territoriali, i loro sistemi di governo e le loro competenze; saper individuare i diversi tipi di rete sociale individuare caratteristiche e differenze tra le varie tipologie; saper identificare i principi fondamentali del sistema sanitario nazionale; saper individuare fasi e procedure per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie; saper individuare le modalità di erogazione dei LEA individuare le diverse tipologie di società; saper individuare i caratteri distintivi del terzo settore; conoscere la legislazione in materia di trattamento dei dati essere consapevole dell'importanza di tutelare l'ambiente al fine di tutelare la salute;</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>lezione frontale lezione interattiva lezione cooperativa metodo induttivo e deduttivo scoperta guidata lavori di gruppo esercitazione sincrone e asincrone</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo:</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Internet e computer</li></ul>



**ISTITUTO  
MATTEI**

### 9.9 Schede informative su singole discipline: EDUCAZIONE CIVICA

Educazione civica	Prof.ssa Greco Anna (coordinatrice ed. civica)
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per l'insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;</li> <li>- esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;</li> <li>- acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete;</li> <li>- acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso;</li> <li>- agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i comportamenti personali, sociali e professionali.</li> <li>- essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente nelle decisioni collettive.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI dal TEAM/DOCENTI delle SEGUENTI DISCIPLINE:</p> <p>Diritto/Legislazione socio-sanitaria, Italiano, Storia, Inglese, Igiene/Cultura Medica Generale., Scienze Motorie, Psicologia General/Apl.</p> <p>L'itinerario didattico si è snodato nel corso dell'intero a. s., con monte-ore complessivo di 33 ore, sui seguenti nuclei fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) "Costituzione";</li> <li>2) "Sviluppo sostenibile";</li> <li>3) "Cittadinanza digitale" .</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le schiavitù di ieri e di oggi (PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA- LINGUA ITALIANA E STORIA);</li> <li>- L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico (DIRITTO/LEGISL.SOCIO-SANITARIA - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE - IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)</li> <li>- Educazione all'uso del web (DIRITTO /LEGISL.SOCIO SANITARIA – LINGUA INGLESE).</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare comportamenti rispettosi dei valori e dei i principi della Costituzione ed esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;</li> <li>• praticare coerentemente l'esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito delle attività e delle relazioni scolastiche;</li> <li>• essere in grado di contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ecosistema, della salute e della sicurezza;</li> </ul>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere gli attacchi di bullismo e cyberbullismo, messaggi d'odio e discriminatori, attuando efficaci strategie difensive.</li></ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ lezione frontale e lezione interattiva</li><li>▪ DAD</li><li>▪ apprendimento cooperativo,</li><li>▪ brain storming</li><li>▪ debate</li><li>▪ metodo induttivo e deduttivo</li><li>▪ attività laboratoriali</li><li>▪ video lezioni</li><li>▪ esercitazione sincrone e asincrone</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Power Point</li><li>- Internet e PC</li><li>- Documenti autentici (film, video, pubblicità, giornali, immagini).</li></ul>



ISTITUTO  
MATTEI

## 9.10 Schede informative su singole discipline: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE

Tecnica amministrativa ed economica sociale	<i>Prof. Orefice Giovanni</i>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli/le studenti/esse con competenze diverse, ma comunque sufficienti: -sanno redigere uno stato patrimoniale e un conto economico semplificati. -riconoscono l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit. - hanno acquisito consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<b>Modulo 1: La gestione aziendale e i suoi risultati</b> -il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario; -la correlazione tra investimenti e finanziamenti; -il conto economico e il reddito d'esercizio.  <b>Modulo 2: L'economia sociale</b> -il concetto di economia sociale; -la natura delle aziende non profit; -i caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit.  <b>Modulo 3: L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità</b> -il concetto economico-aziendale di qualità totale; -la normativa ISO; -la certificazione di un sistema di gestione per la qualità.  <b>Modulo 4: Educazione civica</b> - Educazione ambientale e educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale
ABILITÀ	-collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali; -redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali; -classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio; -analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda; -individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito di esercizio. - riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit; -analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario e economico; -comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p>e il rendiconto delle aziende non profit;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale.</li><li>-classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della qualità(SGQ);</li><li>-riconoscere i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità;</li><li>-distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità.</li></ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale</li><li>- lezione interattiva,</li><li>- metodo induttivo e deduttivo,</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo: Tecnica amministrativa ed Economia sociale, Ghigini, Robecchi, Dal Carobbo, Scuola e Azienda</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Lezioni sincrone e asincrone su classroom</li></ul>



### 9.11 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE

Scienze motorie	<i>Prof. Tescione Giovanni</i>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Scienze Motorie	<p>Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio e sono in grado di gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità.</p> <p>Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La motricità: gli schemi motori di base. Le capacità motorie condizionali: la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare. Le capacità coordinative generali e speciali. Le capacità cognitive. Organizzazione e arbitraggio di un torneo. Esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche. Pallavolo: le regole del gioco, i fondamentali individuali, i ruoli principali, gli schemi di gioco. Pallacanestro: le regole del gioco, le infrazioni, i falli personali, l'arbitraggio, i fondamentali di gioco senza palla, i fondamentali individuali, i ruoli, gli schemi di gioco. Calcio a 5: il gioco, le regole principali per giocare e arbitrare, i fondamentali individuali, le tattiche di squadra e i ruoli. Olimpiadi, Paralimpiadi. Effetti benefici del movimento sulle ossa, muscoli, articolazioni, respirazione e a livello cardiocircolatorio. L'allenamento, il progetto di allenamento. Primo soccorso: urgenza ed emergenza medica, il trauma, lo shock, l'arresto cardiorespiratorio, le lesioni muscolari, le lesioni ossee, le lesioni ai tessuti, le lesioni articolari. Postura e paramorfismi. Cibo, corpo e salute.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

	<p>Droghe, doping e dipendenze.</p> <p>Ed. Civica: L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Regole e consigli per la raccolta differenziata. Ambiente e patrimonio storico artistici. Ambiente e Costituzione.</p>
ABILITÀ	<p>Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti.</p> <p>Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare.</p> <p>Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate.</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento cooperativo.</li> <li>- Brain storming.</li> <li>- Metodo induttivo e deduttivo.</li> <li>- Attività laboratoriali.</li> <li>- Video lezioni.</li> <li>- Esercitazione sincrone e asincrone.</li> <li>- Problem solving.</li> <li>- Lezione frontale.</li> <li>- Lavori di gruppo.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.</p>



**ISTITUTO  
MATTEI**

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI  
ADOTTATI:

- Libro di testo.
- Appunti e dispense.
- Internet e computer.
- Documenti autentici ( cortometraggi, video, immagini).



9.12 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE CATTOLICA

Religione Cattolica	Prof.ssa Palmieri Concetta
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</p> <p>Comprendere l'esigenza di un'etica per costruire e dare senso alla propria esistenza</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Il problema etico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La morale</li> <li>• La coscienza</li> <li>• La libertà</li> <li>• La dignità della persona</li> <li>• Etica e valori</li> <li>• Le etiche contemporanee</li> </ul> <p>La Bioetica e l'etica sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eutanasia</li> <li>• La clonazione</li> <li>• L'aborto</li> <li>• La sperimentazione e la manipolazione genetica</li> <li>• La pena di morte.</li> <li>• La pace, la giustizia e la solidarietà</li> <li>• La difesa dell'ambiente.</li> </ul> <p>Le relazioni: l'amore e l'amicizia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'amore tra l'uomo e la donna nel progetto di Dio</li> <li>• L'amicizia come esigenza di vita</li> </ul>
ABILITÀ	<p>Cogliere la valenza delle scelte morali alla luce della proposta cristiana.</p> <p>Conoscere la posizione precisa che la Chiesa assume di fronte alle diverse situazioni e problematiche della vita di oggi.</p> <p>Prendere consapevolezza dell'importanza della "relazione" nell'esistenza dell'uomo.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Scambio di esperienze personali</p> <p>Videolezioni</p> <p>Esercitazioni sincrone ed asincrone</p>



## ISTITUTO MATTEI

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo:</li><li>- Appunti e dispense</li><li>- Mappe concettuali</li><li>- Internet e computer</li><li>- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).</li></ul>



# ISTITUTO MATTEI

## 10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 10.1 Criteri di valutazione

La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto di:

- Partecipazione
- Interesse
- Grado di attenzione in classe
- Motivazione
- Capacità di apprendimento
- Miglioramenti registrati
- Regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa
- Recupero dei debiti pregressi

I criteri sono applicati con riferimento all'attività complessivamente svolta, sia in presenza, sia a distanza.

#### Indicatori dei livelli di prestazione

Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	- Notevoli - Trova le soluzioni migliori alle richieste complesse - Si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	- Organiche - Applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	- Essenziali - Non commette errori importanti	- Accettabili; - Applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	- Parziali, superficiali e frammentarie - commette errori importanti	- Circoscritte - Applica le conoscenze solo su qualche argomento - Si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato



**ISTITUTO  
MATTEI**

1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- Inadeguate - commette errori determinanti	- Non sa applicare le conoscenze - Si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto
-----------	-----------------------------	---	---	---

## 10.2 Criteri per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è stato attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- Rispetto delle regole (rispetto delle regole di comportamento nelle relazioni con gli altri, delle indicazioni dei docenti e degli impegni scolastici in presenza ed a distanza)
- Frequenza (presenza regolare e attiva alle attività didattiche in presenza ed a distanza)
- Puntualità (rispetto degli orari delle lezioni in entrata, nel connettersi, nel disconnettersi e rispetto delle scadenze per le consegne in presenza ed a distanza)
- Partecipazione e interesse (valutata ricorrendo alla media dei voti)

	10	8	6	4
<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Rigorouso</b> Pienamente rispettoso delle regole, responsabile, collaborativo, propositivo. Sempre rispettoso degli impegni scolastici	<b>Diligente</b> Vivace, ma con comportamenti sostanzialmente corretti verso le persone e/o le cose; occasionalmente disturba, ma in modo non grave. Occasionalmente non rispettoso degli impegni scolastici	<b>Manchevole</b> Spesso scorretto e talora privo di autocontrollo, scarsamente rispettoso delle persone e/o delle cose. Spesso non rispetta gli impegni scolastici	<b>Riprovevole</b> Gravemente irrispettoso delle regole e scarsamente disponibile al recupero comportamentale; disturba frequentemente ed è irrispettoso verso persone e/o cose.  Gravemente manchevole degli impegni scolastici



**ISTITUTO  
MATTEI**

<b>Frequenza</b>	<b>Assidua</b> È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo attivo e con assiduità ( $\geq 90\%$ )	<b>Regolare</b> È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo quasi sempre attivo e con regolarità ( $\geq 70\%$ )	<b>Saltuaria</b> È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo a volte passivo e con saltuarietà ( $\geq 60\%$ )	<b>Irregolare</b> È stato scarsamente presente alle attività didattiche in aula e a distanza con un atteggiamento molto spesso passivo ( $< 60\%$ )
<b>Puntualità</b>	<b>Assidua</b> Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ( $\geq 90\%$ )	<b>Regolare</b> Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ( $\geq 70\%$ )	<b>Saltuaria</b> Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo saltuario ( $\geq 60\%$ )	<b>Irregolare</b> Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo irregolare ( $< 60\%$ )
<b>Partecipazione e interesse</b>	<b>Attiva</b> Segue con motivazione e interesse continuo tutte le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.  La media dei voti è ( $10 \div 7,6$ )	<b>Costante</b> Partecipa alle lezioni in modo sostanzialmente costante e attento. La media dei voti è ( $7,5 \div 6,5$ )	<b>Discontinua</b> Partecipa in maniera incostante e/o con interesse selettivo tra le discipline e/o richiedendo una espressa sollecitazione da parte dei docenti. La media dei voti è ( $6,4 \div 5,5$ )	<b>Passiva</b> Disinteressato e negligente, non partecipa nemmeno se sollecitato.  La media dei voti è ( $< 5,5$ )

Somma dei punteggi	Voto di comportamento
Fino a 18	Possibile 5 (da valutare attentamente)
20/22/24	6
26/28	7



**ISTITUTO  
MATTEI**

30/32	8
34/36	9
38/40	10

### 10.3 Criteri attribuzione crediti

Al candidato è attribuito, entro la banda determinata dalla media dei voti allo scrutinio finale,

- il massimo della banda se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi
- il minimo della banda se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è uguale o superiore a 8
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è inferiore a 8
- Per una media inferiore a 6 e fino a 4, il massimo della banda
- Per una media inferiore a 4, il minimo della banda

### 10.4 Griglia di valutazione della prova orale

La griglia per la valutazione della prova orale è quella allegata all'OM 53/2001.